

MICHELE BOVI E' il primo giornalista italiano ad aver affrontato le tematiche del diritto d'autore e del plagio musicale attraverso una considerevole serie di dossier televisivi del Tg2, programmi d'approfondimento musicale su Raidue, saggi ed articoli apparsi in diverse pubblicazioni italiane e straniere. Ha studiato contrabbasso e clarinetto. Ha suonato il sax tenore e il sax baritono in formazioni pop di fine anni '60: Le Pecore Nere, i Baronetti, i Boa Boa di Pierfranco Colonna e il gruppo di Maria Luigia del Clan Celentano. E' stato capostruttura per l'intrattenimento di Raidue. Attualmente è caporedattore centrale del Tg2.

"La musica orecchiabile, proprio perché tale, assomiglia a qual cosa già scritta, già proposta alla gente. Se non fosse stata udita non avrebbe successo. Se un autore vuole davvero creare qual cosa di originale deve attingere a parametri inadatti alla musica leggera, il cui prodotto è una canzonetta, a volte dilettesca, a volte infantile, sempre destinata a un successo stagionale. La mia posizione morale e musicale è che chi ha coscienza di questa professione, pertanto della orecchiabilità forzata di queste canzoni che hanno vita breve, dovrebbe astenersi dal fare cause e controcause per plagi indimostrabili e disturbare i giudici per queste cose". Il criterio di costruzione del libro è riassunto in questo asserito di Ennio Morricone: una straordinaria rassegna di somiglianze fra brani del passato e del presente illustrata oggettivamente, alla ricerca di una soluzione che consenta agli autori di muoversi più agevolmente su un terreno da molti anni minato dall'esaurimento delle combinazioni melodiche, armoniche e ritmiche. Con gli interventi dei direttori d'orchestra Stelvio Cipriani, Girolamo De Simone, Mariano Detto, Giorgio Gaslini, Ennio Morricone, Nicola Piovani, Vince Tempera; degli autori Sergio Bardotti, Miki Del Prete, Paolo Dossena, Franco Migliacci, Mogol, Dino Verde; di oltre 50 artisti e compositori: da Enrico Ruggeri a Gino Paoli, da Sergio Endrigo a Bruno Lauzi; dei giuristi Giorgio Assumma e Paolo Auteri.

AUDITORIUM
Auditorium edizioni Milano

€ 12.50

Anche Mozart copiava

Michele Bovi

AUDITORIUM

Comp	Stile	Oggetti	Pagina
Taglia			%X
Copia			%C
Incolla			%V
Cancella			%D
Inserisci			
Seleziona tutto			%A
Stampa			%P
Modifica			%E
Ripeti			%S
Ricerca			
Clona			
Nascondi gli strumenti			

Michele Bovi Anche Mozart copiava

Cover, somiglianze, plagi e cloni

Con la prefazione critica di Aldo Grasso,
la riduzione comica di Gene Gnocchi
e il MANIFESTO DEL PLAGENIO di Pasquale Panella

AUDITORIUM